



**2<sup>a</sup> domenica di Avvento (6 dicembre)**

**Padre Nostro, rimetti a noi i nostri debiti**

Riunitevi tutti davanti al presepe e accendete la candela.

Facendo il **segno della croce** diciamo:

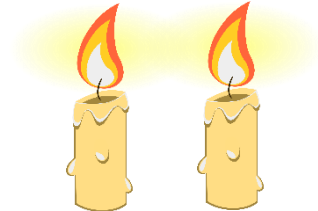
**“O Dio vieni a salvarmi.**

**Signore vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio ora e sempre nei secoli dei secoli.**

**Amen.”**



*Canto dell'Alleluia*

**Dal Vangelo secondo Marco (1, 1-8)**

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

*Restiamo in silenzio contemplando la Natività.*

Ogni componente della famiglia esprime un motivo per cui pregare.

Al termine preghiamo insieme con le mani alzate: **Padre Nostro...**

**Benediciamo il Signore.**

**Rendiamo grazie a Dio.**



Un nuovo piccolo **“anche”** è nella preghiera del Padre Nostro, per quanto piccolo, fa la differenza.

Si è voluta adottare, infatti, la versione tratta dall'evangelista Luca (11, 1-4) dove Gesù non dice "come noi li rimettiamo", ma "perché *anche* noi rimettiamo i debiti a chi ci è debitore".

Come affermava Giovanni Bachelet, in una conferenza tenuta nel 2002 a Padova: *“L'espressione sottolinea maggiormente che è Dio a fare il primo passo verso di noi. Grazie all'amore e al perdono di Dio riusciamo poi, a nostra volta, ad amare e perdonare gli altri. La nostra è solo una modesta e doverosa condivisione con altri di un dono gratuitamente ricevuto. Se con gli altri siamo meno generosi di quanto Dio lo sia stato con noi, si tratta certamente di una mancanza. Ma è Dio che ha fatto la prima mossa.”*